



Agriturismo e Turismo rurale (I parte)
Prospettive di sviluppo della multifunzionalità in agricoltura

Valentina Anzoise, Università Milano-Bicocca
a.a. 2020/21



Per **turismo rurale** si intende un complesso di attività che vanno dalla ricezione, alla ristorazione, all'organizzazione del tempo libero e alla prestazione di ogni altro servizio finalizzato alla fruizione turistica dei beni naturalistici, ambientali e culturali del territorio rurale extraurbano.

«Le **risorse della ruralità** sono costituite dall'**agricoltura** e dai suoi prodotti, **dalle aree verdi** e dalle **zone protette**, dall'**artigianato**, dai **patrimoni culturali e artistici** presenti nei paesi e nei piccoli centri delle aree rurali.

*Il **processo di creazione del valore** attraverso il turismo rurale si basa sull'interazione di più attori e sulla combinazione di un insieme di risorse, specifiche del patrimonio locale rurale. La vitalità economica e sociale di un territorio rurale è quindi legata indissolubilmente all'agricoltura e al turismo, che permettono la produzione e rigenerazione spontanea dei capitali rurali».* (<http://www.salonedelturismorurale.it>)

Turismo rurale & agriturismo



Turismo rurale e agriturismo NON sono la stessa cosa, anche se vi sono – ovviamente – delle connessioni.

Con **AGRITURISMO** si intendono esclusivamente le attività di ricezione ed ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli singoli o associati (di cui all'articolo 2135 del codice civile e ai familiari di cui all'articolo 230 bis del codice civile, regolarmente iscritti nei relativi ruoli previdenziali ai sensi della Legge 2 agosto 1990, n. 233), **attraverso l'utilizzazione della propria azienda, in rapporto di connessione e complementarità** rispetto alle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento del bestiame, che devono comunque rimanere principali. Mentre, l'esercizio del **TURISMO RURALE** può essere attuato anche in assenza di impresa agricola.

Multifunzionalità

A lato dell'agricoltura indirizzata al mercato delle *commodity* (primo pilastro PAC) viene individuata un'agricoltura che, per le sue caratteristiche, non è diretta alla concorrenza internazionale ma a mercati più locali e, soprattutto, è fortemente interrelata con i territori nei quali è collocata.

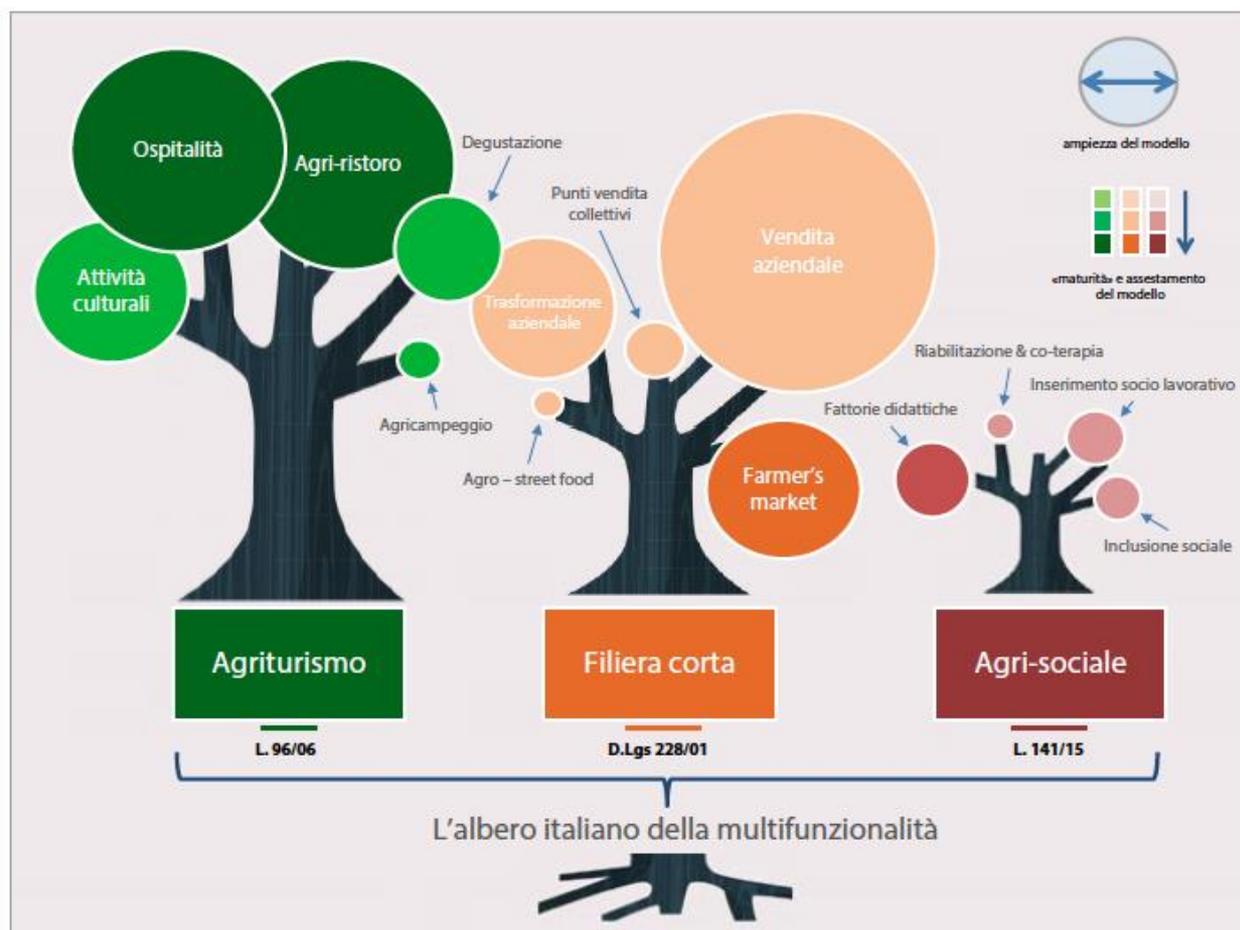
Questo tipo di agricoltura non è caratterizzata dalla sola produzione di prodotti agricoli ma anche dal sapere fornire una serie di **servizi** che, pur legati all'attività agricola dell'azienda, ne travalicano i ruoli tradizionali arrivando a **produrre beni pubblici e comuni di tipo ambientale** (paesaggio, salubrità dei terreni) ma anche **sociale e culturale** (agriturismo, agricoltura sociale, fattorie didattiche).



La capacità di fornire non solo prodotti ma anche servizi collettivi viene definita **multifunzionalità dell'agricoltura** (secondo pilastro PAC), è fortemente interrelata con lo sviluppo rurale e non va confusa con la multiredditività.

Albero italiano della multifunzionalità

Tre percorsi: l'agriturismo, la filiera corta e l'agricoltura con finalità sociale (intendendo in questo ambito tutto quello che riguarda i servizi alla persona offerti da aziende agricole) → settore "terziario del primario"



La normativa

La normativa statale e regionale sulla multifunzionalità si è evoluta molto negli ultimi decenni. Avviata, fra gli anni '70-'80, con le leggi sull'agriturismo – seguenti alle norme sulla trasformazione e la vendita diretta dei prodotti propri effettuate dagli imprenditori agricoli -, presenta ora più complesse articolazioni legate all'evoluzione del principio di connessione all'attività principale agricola di attività “secondarie” derivanti da risorse proprie delle aziende e dal contesto ambientale in cui esse operano.

In genere, **le Regioni sono state le prime a sperimentare nuovi temi e modelli normativi**, per le sollecitazioni derivanti dal diretto contatto con le imprese operanti sul territorio. Lo Stato ha assolto la propria funzione di armonizzazione e coordinamento, emanando leggi-quadro e norme fiscali coerenti con l'evoluzione della multifunzionalità, e lo stesso vale anche per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas, fotovoltaico, solare termico), per l'agricoltura sociale, per l'enoturismo...

Tabella 1 - Norme-quadro statali in materia di attività riconducibili alla multifunzionalità dell'impresa agricola

Estremi della norma	Titolo e riferimenti
D.Lgs 18 maggio 2001, n. 228	Orientamento e modernizzazione del settore agricolo - Art. 4. Esercizio dell'attività di vendita
Legge 23 dicembre 2005, n. 266	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (art. 1, comma 423)
Legge 20 febbraio 2006, n. 96	Disciplina dell'agriturismo
Legge 18 agosto 2015 n. 141	Disposizioni in materia di agricoltura sociale
Legge 27 dicembre 2017, n. 205	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 - Enoturismo (art. 1, commi dal 502 al 504)

La situazione in Italia

Il successo della **multifunzionalità agricola** in Italia, realizzata attraverso una **diversificazione delle attività** in molti ambiti, è testimoniato dal sempre maggiore interesse dei fruitori di servizi e dal crescente contributo offerto al sostegno del reddito in agricoltura.

Infatti, le **attività di supporto**

(es. attività di contoterzismo, prima lavorazione dei prodotti agricoli, lavorazioni sementi per la semina, nuove coltivazioni e piantagioni, manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche, attività di supporto all'allevamento del bestiame, etc.)

e quelle **secondarie(+)**

(es. attività economiche non agricole, secondo la classificazione Ateco, svolte da soggetti agricoli, vengono contrassegnate con il segno (+) e sono: agriturismo, attività ricreative e sociali, didattiche e altre, artigianato, lavorazione del legno, energia rinnovabile (fotovoltaico, biogas, biomasse), sistemazione di parchi e giardini, trasformazione dei prodotti vegetali (frutta) e animali (carni), trasformazione del latte, vendita diretta/commercializzazione, produzione di mangimi, acquacoltura, etc.)

costituiscono una *quota sempre più importante della produzione agricola italiana*.

Agriturismo e multifunzionalità - Rapporto 2020

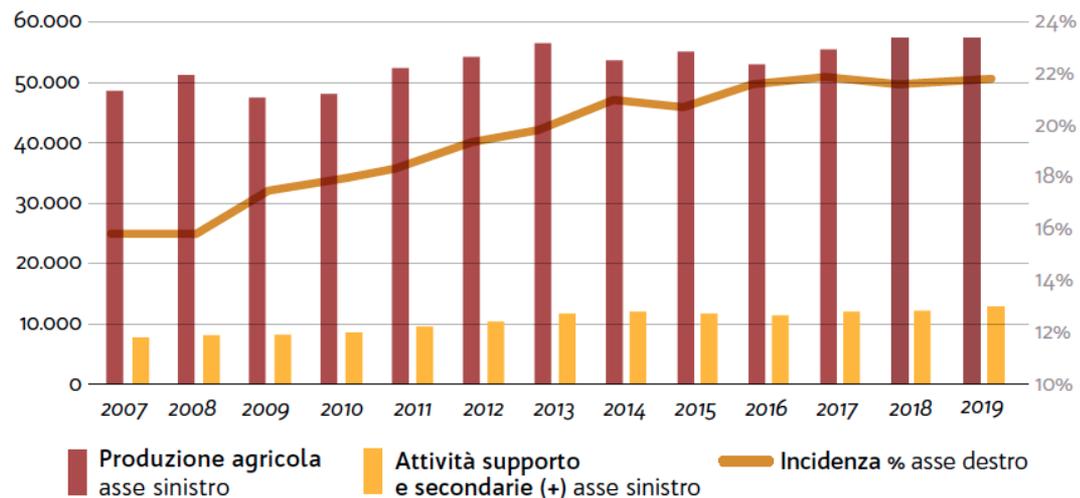
Scenario e prospettive (Dicembre 2020)

<http://www.agriturismoitalia.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/403>



FIG. 2

Valore della produzione agricola e delle attività di diversificazione a prezzi correnti (milioni di euro) e incidenza delle attività di diversificazione sulla produzione (valori %)



Fonte: Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Istat

Il quadro europeo

TAB. 6

Quota a valori correnti dei principali stati membri dell'UE 28, anno 2019 (valori %)

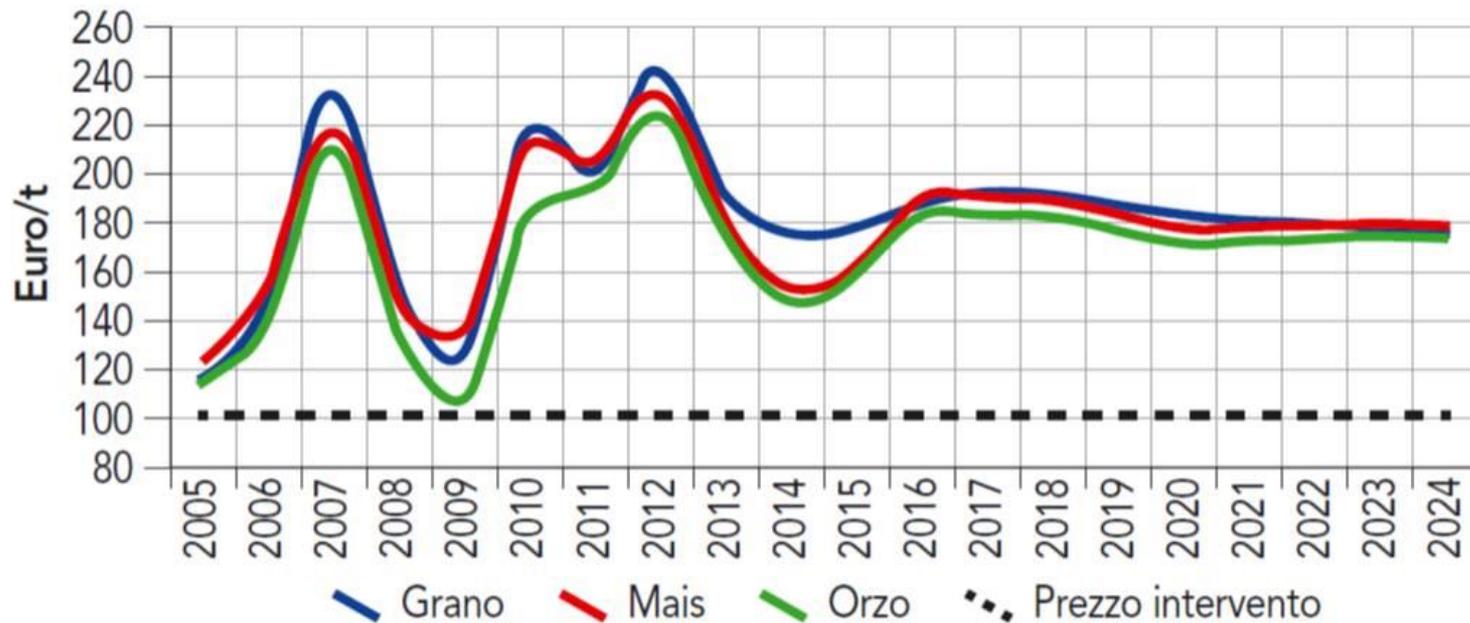
	Produzione agricola totale	Valore aggiunto	Produzione agricola di servizi	Attività secondarie
ITALIA	12,8	16,8	23,9	28,0
Francia	17,1	16,6	21,6	14,1
Germania	12,8	11,2	12,0	5,8
Spagna	11,4	14,1	2,5	7,2
Regno Unito	7,1	6,2	6,6	9,3
Paesi Bassi	6,5	6,0	12,5	4,9
Romania	4,3	4,8	1,6	8,8
Polonia	6,0	5,5	2,6	0,5
Altri Paesi	22,1	19,0	16,6	21,3
Ue28	100	100	100	100

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Eurostat

Nel 2019 il valore della produzione agricola europea (Eu 28) a prezzi correnti è pari a 443 miliardi di euro, con un valore aggiunto di 188,7 miliardi di euro; la produzione agricola di servizi pari a 21,8 miliardi e la produzione delle attività secondarie inseparabili (come agriturismo, vendita diretta, ecc.) pari a 16,8 miliardi.

La **dinamica espansiva** delle attività di supporto e secondarie non sembra risentire dell'andamento altalenante che invece connota la produzione di beni e servizi dell'intero comparto agricolo, più esposto rispetto a fattori e macro variabili esogene (es. instabilità dei mercati, volatilità dei prezzi, eventi metereologici non favorevoli...)

Andamento dei prezzi alla produzione dei cereali



Fonte: Commissione europea.

Secondo la Commissione le fluttuazioni dei prezzi dovrebbero attenuarsi nei prossimi anni.

Secondo l'ISTAT

Nel **2019** le aziende agrituristiche autorizzate sono 24.576 (+4,1% rispetto al 2018); la crescita maggiore è nel Centro (+8,7%).

Il 62,6% dei comuni italiani ospita almeno un agriturismo, quota che supera il **97% in Toscana**.

Aumentano anche gli agrituristi di nazionalità italiana (+9,6%) e si consolidano le presenze estere (8,2 milioni).

Tra gli agriturismi quelli multifunzionali, che offrono cioè almeno tre tipologie di attività, sono il 30,1%.

Si veda il rapporto «Le aziende agrituristiche in Italia» relativo all'anno 2019
<https://www.istat.it/it/files//2020/11/Le-aziende-agrituristiche-in-Italia-2019.pdf>

La nascita delle specializzazioni agrituristiche

- Accoglienza in fattoria
- Città d'arte
- Ristorazione
- Acquisto prodotti in azienda
- Natura, escursioni**
- Mare, lago
- Campeggio

- ★★
- ★
- ★★★
- ★★★
- ★★★★★
- ★
- ★

- Accoglienza in fattoria
- Città d'arte
- Ristorazione**
- Acquisto prodotti in azienda
- Natura, escursioni
- Mare, lago
- Campeggio

- ★★
- ★★★
- ★★★★★
- ★★★
- ★
- ★★★
- ★★

- Accoglienza in fattoria
- Città d'arte
- Ristorazione
- Acquisto prodotti in azienda
- Natura, escursioni
- Mare, lago**
- Campeggio

- ★★★
- ★
- ★★★★
- ★★★★
- ★★
- ★★★
- ★★★

- Accoglienza in fattoria**
- Città d'arte
- Ristorazione
- Acquisto prodotti in azienda
- Natura, escursioni
- Mare, lago
- Campeggio

- ★★★★★
- ★★★
- ★★
- ★★★
- ★
- ★★★
- ★★



Offresi ospitalità & qualità tipica locale

Mentre in una prima fase l'Italia è stata inizialmente caratterizzata da una forte conflittualità tra ristoranti tipici e agriturismi (questo è avvenuto soprattutto nelle regioni del nord dove la ristorazione agrituristica si è più sviluppata), oggi questo conflitto sembra praticamente risolto, ed è facile oggi trovarli fianco a fianco nelle guide, nelle manifestazioni fieristiche e negli eventi locali, e si sono venute a creare anche delle nuove figure professionali (es. l'**agri-chef**)

Anzi, oggi, molte aziende agrituristiche tendono a identificarsi in **sistemi gastronomici locali** costituiti assieme alla ristorazione commerciale tipica, all'artigianato alimentare e alle rappresentanze dei grandi marchi a denominazione di origine

→ costituzione di una sorta di «distretto gastronomico», che rafforza l'identità locale e costituisce una base per una promozione originale del territorio

VIDEO: Un viaggio nell'agriturismo in Italia, nove esperienze da raccontare

https://www.youtube.com/watch?time_continue=18&v=AcaofYoUYJE&feature=emb_logo (1 parte)

<https://www.youtube.com/watch?v=gZks9tcMioE> (2 parte)

Enogastronomia e turismo esperienziale

Aumenta anche la richiesta di pacchetti turistici legati all'enogastronomia e si registra una **crescente domanda di esperienza**: tour enogastronomici, degustazioni e corsi di cucina.

Nel 2019 gli agriturismi autorizzati alla degustazione sono 5.959 (+14,6% rispetto al 2018) pari al 24,2% del totale degli agriturismi presenti sul territorio nazionale. Il 39,5% di queste aziende si localizza nel Centro e il 26,9% nel Mezzogiorno (le due aree più dinamiche del Paese).

Nel 2019 la Toscana, con 1.433 agriturismi con degustazione (+73,1% rispetto al 2018), detiene il 61% delle analoghe aziende del Centro

***In tale contesto si inseriscono le attività di valorizzazione, tutela e promozione del comparto agrituristico, realizzate dall'Ismea e il Mipaaff, tra le quali spicca il marchio "Agriturismo Italia" e il sistema unico di classificazione nazionale al quale, ad oggi, risultano aver aderito circa 3.500 aziende.



JUSTOURS
Agenzia Viaggi

Venerdì 9 e Sabato 10 Dicembre 2016

TOUR

· ENOGASTRONOMICO ·
nei ristoranti premiati dalla
GUIDA MICHELIN

PROGRAMMA:

Venerdì 9
Cena al "S' Apposentu" in loc. Sidi
Pernottamento
Hotel Cagliari Centro

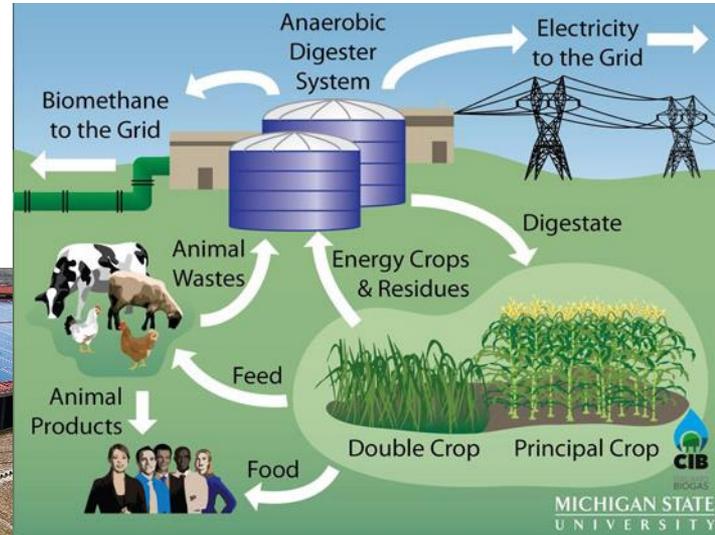
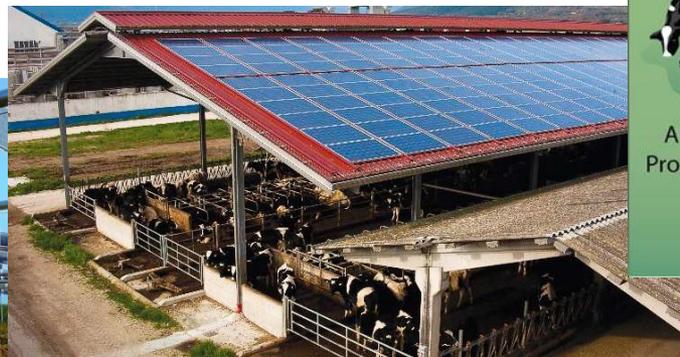
Sabato 10
Pranzo "dal Corsaro" a Cagliari

Partenza:
da Santa Teresa Venerdì 9 ore 14.30
Rientro:
Sabato 10 alle ore 19.30 circa

Autoservizi
Just Sardinia
...the best way to travel

Autoservizi
Just Sardinia
Info e Prenotazioni
Tel +39 0789.754343
www.justsardinia.it
info@justsardinia.it

Energie rinnovabili



Anche nel comparto delle energie rinnovabili il ruolo del settore agricolo si sta rafforzando, grazie a una **significativa potenzialità di sviluppo**, espressa sia in termini di produzione che in termini di utilizzo diretto.

L'interesse dell'agricoltura per le **fonti di energia rinnovabili** (FER) risulta quanto mai attuale e prioritario. Le ragioni:

- 1 - contributo fornito per la riduzione della dipendenza energetica,
- 2 - contrasto ai cambiamenti climatici in atto e
- 3 - diversificazione delle attività produttive in un'ottica di sostenibilità ambientale e reale possibilità di integrazione del reddito

Attività didattiche e sociali



In questo settore c'è un forte dinamismo, sia dal punto di vista del numero di imprese attive sia in termini di **domanda di servizi da parte dei privati** (famiglie, associazioni, enti) e **del sistema pubblico**.

Una delle caratteristiche innovative degli agriturismi è sicuramente l'aumento di quelli con **fattorie didattiche**, che nel 2019 salgono a **1.715** (1.516 nel 2018) e rappresentano il 7% del totale complessivo (6,4% l'anno precedente). Di questi agriturismi il **40,2% è gestito da donne**.

Una quota crescente di queste è iscritta negli elenchi regionali a testimonianza di come l'incremento degli operatori di agricoltura sociale coinvolti sia anche accompagnato da un crescente **riconoscimento** da parte del sistema pubblico.

Diversificazione dei servizi e contributo strategico



L'agriturismo costituisce uno dei **punti di forza della multifunzionalità agricola italiana** e negli ultimi decenni ha visto una crescita ininterrotta e l'emergere di nuovi fenomeni e nuove tendenze.

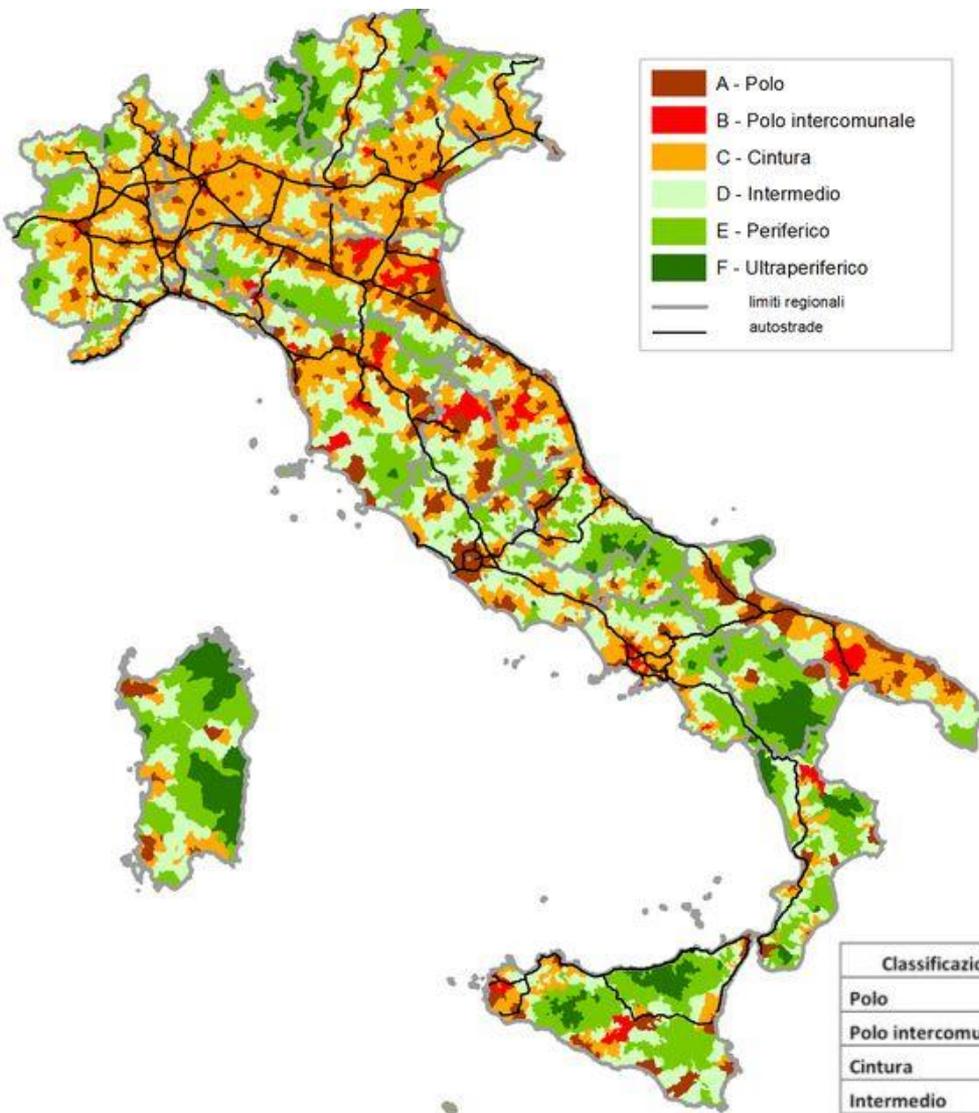
Occupava pertanto un posto rilevante, non solo dal punto di vista economico - in termini di contributo al valore della produzione delle attività secondarie, ma anche in un' **ottica strategica** molto più ampia.

A tale proposito, si veda l'importante contributo dell'agriturismo al **mantenimento delle attività agricole**, spesso familiari e di piccole dimensioni, **in zone montane e svantaggiate**, che è confermato dal fatto che oltre il 60% delle aziende agrituristiche è situata nelle aree interne.

→ L'agriturismo in Italia fornisce un esempio di vero **sviluppo rurale** unico in **Europa e nel mondo**

Per approfondire

- <https://agrireregionieuropa.univpm.it/it/content/article/31/45/aree-interne-multifunzionalita-e-rapporto-con-la-citta>
- <https://agrireregionieuropa.univpm.it/it/content/article/31/45/aree-interne-e-tourism-transition-nuove-pratiche-turistiche-e-riorganizzazione>



Le **aree interne** italiane rappresentano il 52% dei comuni, il 22% della popolazione e circa il 60% della superficie territoriale del paese

Classificazione 2014	N.	%	Popolazione	%	KM2	%
Polo	217	2,7	20.983.786	35,3	28.948	9,6
Polo intercomunale	122	1,5	2.986.161	5,0	8.606	2,8
Cintura	3.568	44,1	22.135.047	37,2	83.982	27,8
Intermedio	2.360	29,2	8.832.422	14,9	88.187	29,2
Periferico	1.522	18,8	3.812.271	6,4	72.829	24,1
Ultra periferico	303	3,7	684.057	1,2	19.521	6,5
Centri	3.907	48,3	46.104.994	77,6	121.535	40,2
Aree Interne	5.732	51,7	13.328.750	22,4	180.538	59,8
Totale	8.092	100,0	59.433.744	100,0	302.073	100,0

TUTTAVIA



booking.com/hotel/it/casa-rurale-selvadolivo.it.html?aid=356980;label=gog235jc-1DCAsocUIXY2FzYS1ydXJhbGUtc2VsdmFkb2xpdM9IM1gD...

Home > Italia > Toscana > Via Francigena > Vicopisano > Case per vacanze > Appartamenti > Offerte per Casa Rurale SelvaDolivo (Appartamento), Vicopisano (Italia)

Prenota il tuo appartamento

Informazioni sugli appartamenti e prezzi Servizi Leggi prima di prenotare Recensioni degli ospiti (5)

Appartamento Casa Rurale SelvaDolivo

Località Coli 1 (Via di San Jacopo), 56010 Vicopisano, Italia - Ottima posizione (vedi mappa)

Escezionale 9,7 (5 recensioni)

Staff 10

Cerca

Destinazione/nome struttura: Vicopisano

Check-in: Data del check-in

Check-out: Data del check-out

2 adulti

Nessun bam 1 camera

Cerca

Italian Villages, il progetto di Airbnb con ANCI e MiBACT per promuovere i borghi italiani

Da Airbnb · 9 ottobre 2017 · Politiche Pubbliche



Nell'anno che il MiBACT dedica alla promozione dei borghi, Airbnb lancia un piano nazionale **Borghi Italiani (Italian Villages)** per contribuire alla valorizzazione di questi luoghi e delle loro comunità. Far conoscere i piccoli centri italiani ai viaggiatori di tutto il mondo significa accendere i riflettori su **paesaggi, tradizioni e saperi unici**, espandere le economie locali e **promuovere un turismo più sostenibile**, fuori dalle rotte italiane più battute. Il piano, **patrocinato da ANCI**, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, e sviluppato in collaborazione con il MiBACT, prevede la **valorizzazione di oltre 40 borghi**, diffusi in tutto il Paese, attraverso un ventaglio di progetti diversi.

...nel **biennio 2016-17** l'agriturismo, insieme alle diverse tipologie di esercizi del comparto extralberghiero, evidenziava una **contrazione della propria quota di mercato** (11% degli arrivi e 8,7% delle presenze totali) in favore degli alloggi privati e dei bed and breakfast, che fanno registrare un aumento, rispettivamente, del 9,1% e del 2,2% sugli arrivi e del 5,5% e del 5,3% sulle presenze.

Uno dei fattori determinanti di tale tendenza, manifestatasi in tempi rapidissimi, si lega al fenomeno dell'**home sharing** e al successo di portali come Airbnb, Booking.com etc. → Internet, sta di fatto ridefinendo in modo significativo le dinamiche di questo mercato



Agriturismo e Turismo rurale (II parte)
Prospettive di sviluppo della multifunzionalità in agricoltura

Valentina Anzoise, Università Milano-Bicocca
a.a. 2020/21

Femminilizzazione dell'agricoltura italiana?

Secondo i dati dell'ultimo Censimento generale dell'Agricoltura (ISTAT, 2010) le imprenditrici agricole italiane nel 2010 erano circa 500 mila e conducevano più di, **un terzo delle aziende agricole nazionali** (32%); ponendo così il settore agricolo, con il 17,8%, al **secondo posto** tra i settori con maggiore concentrazione imprenditoriale femminile dopo quello del commercio.

L'aumento dell'**imprenditoria femminile** in un settore prevalentemente conservatore come quello agricolo, può essere inteso:

- da un lato, come il superamento di una cultura patriarcale che, per lungo tempo, ha imposto che la direzione di una qualunque impresa risultasse comunque di competenza maschile,
- dall'altro come un indicatore di perdita di rilevanza economica del settore stesso leggibile anche nelle dimensioni delle imprese

Nel 2019, il numero di aziende a conduzione femminile è pari a **8.566 (35%)** e rimane sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Il Sud rimane, come lo scorso anno, l'area geografica con la maggiore imprenditorialità femminile: il 46,8% degli agriturismi è condotto da una donna, contro il 37,9% del Centro e il 28,5% del Nord. In particolare, **la Basilicata si conferma al primo posto (49,8%)**, seguono la Liguria (48,6%), la Campania (48,4%), l'Abruzzo (47,9%) e la Valle d'Aosta (47,5%).

Fonte: <https://www.istat.it/it/files//2020/11/Le-aziende-agrituristiche-in-Italia-2019.pdf>

Gli **agriturismi a conduzione femminile** sono più numerosi proprio in quelle aree dove l'attività agrituristica risulta più dinamica e in continua crescita

Fare agriturismo consente alle donne di svolgere contemporaneamente più ruoli e mansioni in ambito aziendale e familiare, ma soprattutto di esprimere al meglio le proprie capacità di professionalità, socialità, attenzione e cura delle persone.



<https://www.primocanale.it/notizie/agriturismo-uno-su-tre-gestito-da-donne-liguria-al-secondo-posto-213226.html>

<https://www.donnamoderna.com/news/i-nostri-soldi/lavoro-in-campagna-idee>

Le donne di solito gestiscono aziende di piccole dimensioni, sebbene altamente specializzate, **con bassa redditività** (inferiore a 4000 UDE / anno) e minore rilevanza, anche in termini di terreni agricoli.



Tuttavia, i **dati relativi al lavoro agricolo sono fortemente sottovalutati** e ciò è particolarmente vero per quanto riguarda il lavoro delle donne.

Misure volte al ricambio generazionale (112-113), all'ammodernamento (311) alla diversificazione tale da permettere un'integrazione del reddito (311), allo sviluppo e creazione di imprese (312), all'acquisizione di competenze, animazione ed attuazione di strategie di sviluppo locale (341)

Tabella 9 - Numero di beneficiari per la misura 311 per genere, età e tipologia di operazione

Tipo di attività rurale non agricola	Numero di domande approvate	Persone fisiche			Persone giuridiche	Totale
		Uomini	Donne	Totale		
Turismo	4.215	1.606	1.407	3.013	815	3.828
Attività artigiane	31	10	9	19	11	30
Attività al dettaglio	4	2	1	3	2	5
Produzione di energia rinnovabile	2.151	941	427	1.368	707	2.075
Altro (assistenza ai minori)	481	217	145	362	108	470
TOTALE	6.882	2.776	1.989	4.765	1.643	6.408

Fonte: RRN su dati RAE 2015

Tabella 10 - Numero di beneficiari per la misura 312 per genere

Tipo di micro-impresa	Numero di domande approvate	Persone fisiche			Persone giuridiche	Totale
		Uomini	Donne	Totale		
Creazione di micro-imprese	537	99	172	271	90	361
Sviluppo di micro-imprese	316	133	31	164	140	304
TOTALE	853	232	203	435	230	665

Fonte: RRN su dati RAE 2015

Oltre il dualismo città/campagna

Nonostante i disagi e le minacce dell'espansione urbana (= competizione per l'uso del suolo), la vicinanza a Milano è percepita – tanto dalle piccole aziende che da quelle professionali del PASM– per lo più positivamente, per i vantaggi e le opportunità offre: da un lato, la maggiore facilità ad accedere alle piattaforme di distribuzione e ai mercati cittadini per la vendita di prodotti agricoli così come a servizi e infrastrutture logistiche di rilievo e, dall'altro, la vicinanza a un bacino di clienti/ utenti molto ampio che fruisce delle attività connesse, è sempre più attento a ciò che mangia e spesso fa la spesa tramite reti agro-alimentari alternative (*Alternative Food Networks*).



**MERCATO
CONTADINO
A MILANO**

GIOVEDÌ

8:00 - 14:00

Piazza Berlinguer (Via Savona 90)

SABATO

8:00 - 14:00

Piazza Santa Maria del Suffragio

IV DOMENICA DEL MESE

Via Solari, 40

8:00 - 18:00

Vivere il Parco Agricolo Sud Milano

on sicuro | cittametropolitana.mi.it/parco_agricolo_sud_milano/vivere_il_parco/index.html



Parco Agricolo Sud Milano > Vivere il parco > Vivere il Parco





Vivere il Parco

Il Parco Agricolo Sud Milano offre infinite possibilità per conoscerlo, apprezzarlo, frequentarlo. Alcune aree verdi possono essere visitate in piena autonomia, grazie a una buona rete di percorsi ciclabili e stradine secondarie. Il territorio del Parco è costellato da manufatti di grande valore storico alcuni dei quali sono visitabili liberamente, altri invece lo sono ammirabili solo all'esterno.

Gli amanti dello sport possono praticare la corsa nelle aree verdi attrezzate, l'equitazione, la pesca sportiva nei laghetti.

Le aziende agricole, alcune delle quali attive in cascine storiche, si aprono sempre più al pubblico con la vendita diretta e fornendo servizi di vario genere (educazione ambientale, corsi, ristorazione, pernottamento)

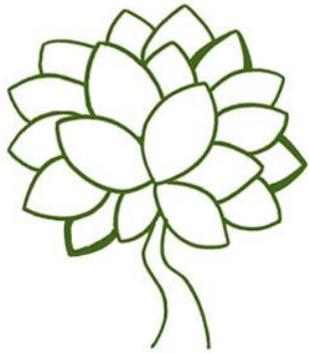
Tra i "musei" da visitare si segnalano il centro etnografico di Cascina Castello di Settala, il Polo Botanico di Casa Gola a Rodano, il Museo Agricolo di Albairate, il Museo del Legno di Corbetta



- HOME
- COME FUNZIONA IL PARCO
- TERRITORIO E PIANIFICAZIONE
- AGRICOLTURA
- NATURA
- VIVERE IL PARCO**
- PUNTI PARCO
- ITINERARI
- STORIA, CULTURA E TRADIZIONI
- PRODOTTI DEL TERRITORIO
- TURISMO RURALE
- AUTORIZZAZIONI E PAESAGGIO
- PUBBLICAZIONI E VIDEO
- SCARICA L'APP DEL PARCO
- CONTATTI
- NOTIZIE



http://www.cittametropolitana.mi.it/parco_agricolo_sud_milano/vivere_il_parco/index.html



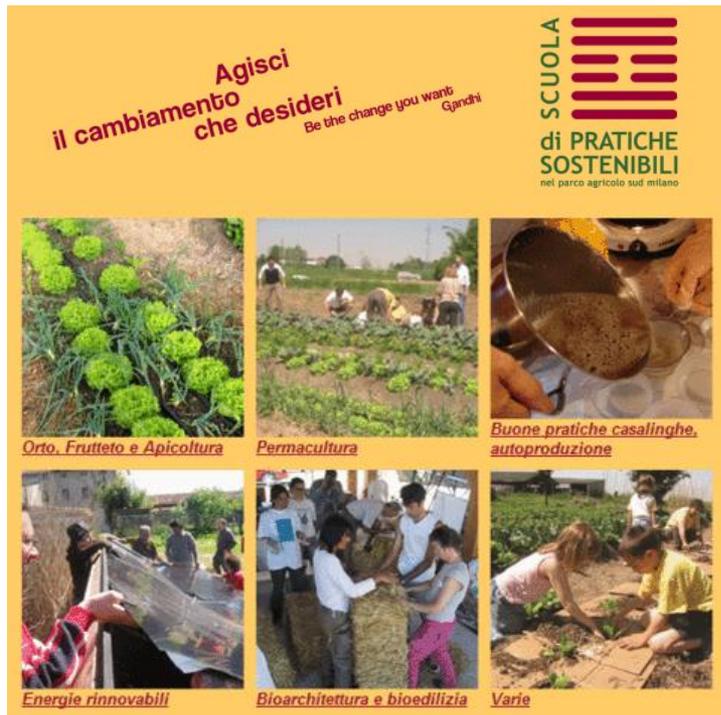
azienda agricola e agriturismo

*Cascina
Santa Brera*
semplicemente bio



L'azienda Agricola Terra e Acqua, meglio nota come Cascina Santa Brera, è situata nel cuore del Parco Agricolo Sud, a San Giuliano Milanese e ha un'estensione di oltre 30ha.

Si tratta di un'azienda multifunzionale che, oltre alla produzione di frutta, ortaggi, frumento (da destinare alla panificazione) e all'allevamento di api, asini, bovini di razza varzese (presidio SlowFood), galline ovaiole, maiali, polli, offre anche ospitalità e ristorazione, attività legate alla fattoria didattica, campi estivi, ecc. e, come racconta la titolare, **Irene Di Carpegna**, da quando è nata la nipote (figlia della figlia, anch'essa impegnata in azienda) è stato aperto anche un **agri-asilo** (→ conciliazione tempi di vita e di lavoro).



Cascina Santa Brera inoltre ospita ogni anno volontari e studenti da tutto il mondo per favorire lo scambio di esperienze e di culture.

Inoltre, offre percorsi formativi anche brevi (ad esempio laboratori di autoproduzione di saponi, l'autocostruzione di case in balle di paglia, orticoltura biologica, riconoscimento e utilizzo delle piante spontanee commestibili, bioedilizia, etc.) e più lunghi e specifici per chi vuole intraprendere un'attività agricola.

Dal 2006 è sede della **Scuola di Pratiche Sostenibili** e offre un Corso completo di Formazione in **Pratiche Sostenibili con Progettazione in Permacultura**.



L'Azienda Agricola ZIPO, situata in Cascina Ca' Grande, a Zibido San Giacomo (MI), è un'**azienda multifunzionale** di circa 90 ha facilmente raggiungibile dal centro di Milano percorrendo la ciclabile del Naviglio Grande.

L'azienda è dedicata principalmente all'allevamento delle vacche in lattazione e alla coltivazione di cereali, foraggio e riso e ben si presta non solo alle **attività agricole** in senso stretto ma anche a quelle culturali e alla visita di scolaresche, sia perché si tratta di un complesso rurale di grande pregio storico-artistico, di cui si hanno notizia a partire dal 1300, sia perché qui latte, formaggio e riso, oltre ad essere prodotti con metodi naturali e **prestando molta attenzione al benessere degli animali**, sono trasformati direttamente in cascina per esser distribuiti ai consumatori, ed è quindi possibile seguire in un unico luogo – tanto per le **scuole in visita** che per gruppi organizzati di adulti - tutto il ciclo produttivo dei vari alimenti.



Elisa, figlia di Marco Pozzi, è certamente la donna (anche se risulta «solo» come coadiuvante) che sta introducendo – non sempre in modo facile – i maggiori cambiamenti in azienda, soprattutto per quanto riguarda le reti e piattaforme che mettono in contatto produttori e consumatori di cui adesso ZIPO fa parte, come ad esempio BuonMercato, Cortilia (primo mercato agricolo per la spesa online), Alveare, i Mercati della Terra, ma anche moltissimi Gruppi d'Acquisto Solidale, inclusi quelli popolari (come il GASP Barona) o la collaborazione con realtà che si rivolgono ad una clientela attenta o a specifiche nicchie di mercato, come il vicino ristorante Erba Brusca che si rifornisce dei formaggi andando a prenderli direttamente in azienda con la propria cargo-bici.

Inoltre, Elisa è una figlia del suo tempo, usa le piattaforme di sharing (come “With Locals”) per far conoscere l'azienda ai visitatori stranieri (e non solo) che vogliono immergersi in una realtà agricola non troppo distante dal centro città e magari passare un pomeriggio a imparare a fare i formaggi.

Buon
mercato


**L'ALVEARE
CHE DICE SÌ!**





Tutto ebbe inizio con Nonno Adolfo, a cavallo tra '800 e '900, figlio di un allevatore di vacche di Nosedo, a propria volta figlio di un allevatore di vacche e via dicendo. La **Famiglia Monti** ha vive e lavora a stretto contatto con la campagna da 200 anni. Cascina Guzzafame, è stata inaugurata nel 1973, da Augusto Monti, portò avanti sia le tradizioni della famiglia sia l'amore del padre per l'innovazione. Laureato in Scienze Agrarie, cominciò a sperimentare nuove tecniche in ambito zootecnico. Tuttora l'azienda ha vacche da latte e coltiva perlopiù di foraggio per il bestiame. Oggi, però ha anche 2 ettari di orto biologico dei 75 di cui dispone e una parte viene destinata anche la produzione di cereali.

Da 15 anni, Cascina Guzzafame fa anche agriturismo, ha due ristoranti. Il riso, i cereali, le verdure e la carne prodotti vengono utilizzati nei ristoranti e venduti direttamente in bottega. Inoltre, è anche Fattoria didattica e Punto Parco del PASM

<https://www.cascinaguzzafame.it/>



*Quindici anni fa noi figli ci siamo re-inventati come agriturismo [...], l'esigenza di trasformare la cascina è nata nel momento in cui l'azienda agricola con le vacche da latte non bastava da sola, e tuttora l'azienda agricola non va bene, perché il prezzo del latte ce lo pagano come negli anni ottanta... E poi avevamo voglia di esprimerci in maniera diversa, insomma, per tutta una serie di motivi [...] Per cui, per fortuna che di qua (agriturismo) va bene, perché in parte ci ripara da quell'altra situazione e ci permette di andare avanti, di fare quello che ci piace fare [...]. Io mi occupo dei due ristoranti e cerco di supervisionare anche gli altri settori che lavorano in sinergia con noi, che sono quelli della vendita diretta [...] e della didattica, perché siamo anche fattoria didattica [...]. Oggi siamo in una fase in cui io vorrei riportare i miei fratelli e le mie cugine qua, però è molto difficile perché **ormai il livello di professionalità è altissimo**, perché ogni scelta va decisa valutandola bene, perché siamo in un punto in cui non possiamo più prendere le cose alla leggera. (Francesca Monti, 36 anni, coadiuvante Cascina Guzzafame, Gaggiano).*

- <https://www.youtube.com/channel/UCWSdtWbXv4ehJPhi8uoB9ig/videos>
- <https://www.identitagolose.it/sito/it/44/14201/dall-italia/quando-la-cascina-gourmet.html>

Recentemente l'Istat (2018) ha analizzato la relazione tra la **permanenza sul mercato delle aziende agrituristiche** e l'età del conduttore, ed è emerso che l'attività agriturbistica viene avviata mediamente da imprenditori giovani (meno di 43 anni), ha una durata media intorno ai 12 anni e che la probabilità che le aziende permangano sul mercato oltre i vent'anni è maggiore nelle aziende gestite da giovani.

In parte questo è anche un **effetto delle politiche comunitarie** che hanno sostenuto la multifunzionalità, l'innovazione, il trasferimento di competenze e il ricambio generazionale ma evidentemente, queste realtà, in crescita nel nostro paese, risentono, ancora di più della **necessità di una nuova imprenditorialità** che sappia cogliere le richieste dei «consumatori di campagna» (Faravelli e Clerici, 2013) coniugandole con l'attenzione verso le comunità locali, l'ambiente e il paesaggio.

Per non concludere

Uno sguardo agli scenari aperti dalla pandemia Covid-19

Le imprese agricole hanno da subito dimostrato un forte protagonismo, attivando vie di fornitura parallele alla distribuzione organizzata, attivando sistemi di prenotazione (a volte improvvisati, a volte molto professionali), costruendo filiere locali, sistemi di consegna diretta, realizzando produzioni *on demand*. La multifunzionalità è stata da subito in prima linea, e ha letteralmente recuperato in pochi mesi anni di ritardo nella transizione digitale.

Il principale capitale immateriale che ha supportato l'agriturismo in questa fase è costituito dalla sua **reputazione**. Da questo vantaggio è partita la **riorganizzazione strutturale**, in cui sono state riorientate le risorse aziendali sia umane che fisiche, e tutto ciò è stato accompagnato da una **strategia di comunicazione**, in massima parte digitale, per promuovere la nuova offerta.

facebook.com/mercatocontadinoamilano/?ref=page_internal

Facebook search bar: Cerca su Facebook

Mercato Contadino a Milano

Invia un messaggio | Ti piace

Mercato Contadino a Milano
16 dicembre 2020 alle ore 10:40 · 🌐

Scegli la freschezza sulla tua tavola:
<https://inmilano.retecontadini.it/> 🛒
Oggi raccolta dei porri nei campi dell' Azienda Agricola Davide Baioni

Puoi trovare i loro prodotti e molto altro sul sito del Mercato Contadino! 🍷 🍷 🍷
Inizia la spesa a km 0: <https://inmilano.retecontadini.it/frutta-e.../326-porro.html>
#merca... Altro...

Video player: Ciao che fate? 0:22

Noi ci stiamo preparando per il cenon...
6
Visualizzazioni: 116 · 6 giorni fa

Trasparenza della Pagina Mostra tutto

Ti stiamo mostrando queste informazioni per aiutarti a comprendere meglio lo scopo di una Pagina. Vedi le azioni eseguite dalle persone che gestiscono e pubblicano contenuti.

Pagina creata - 15 giugno 2017

Pagine correlate

Video player: La spesa contadina A CASA TUA! 0:03 / 1:01

geoportale.comune.milano.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=8331c92136d2417eb20e9916d0d36664

Esercizi con consegna a domicilio SIT Comune di Milano Vai alla versione accessibile

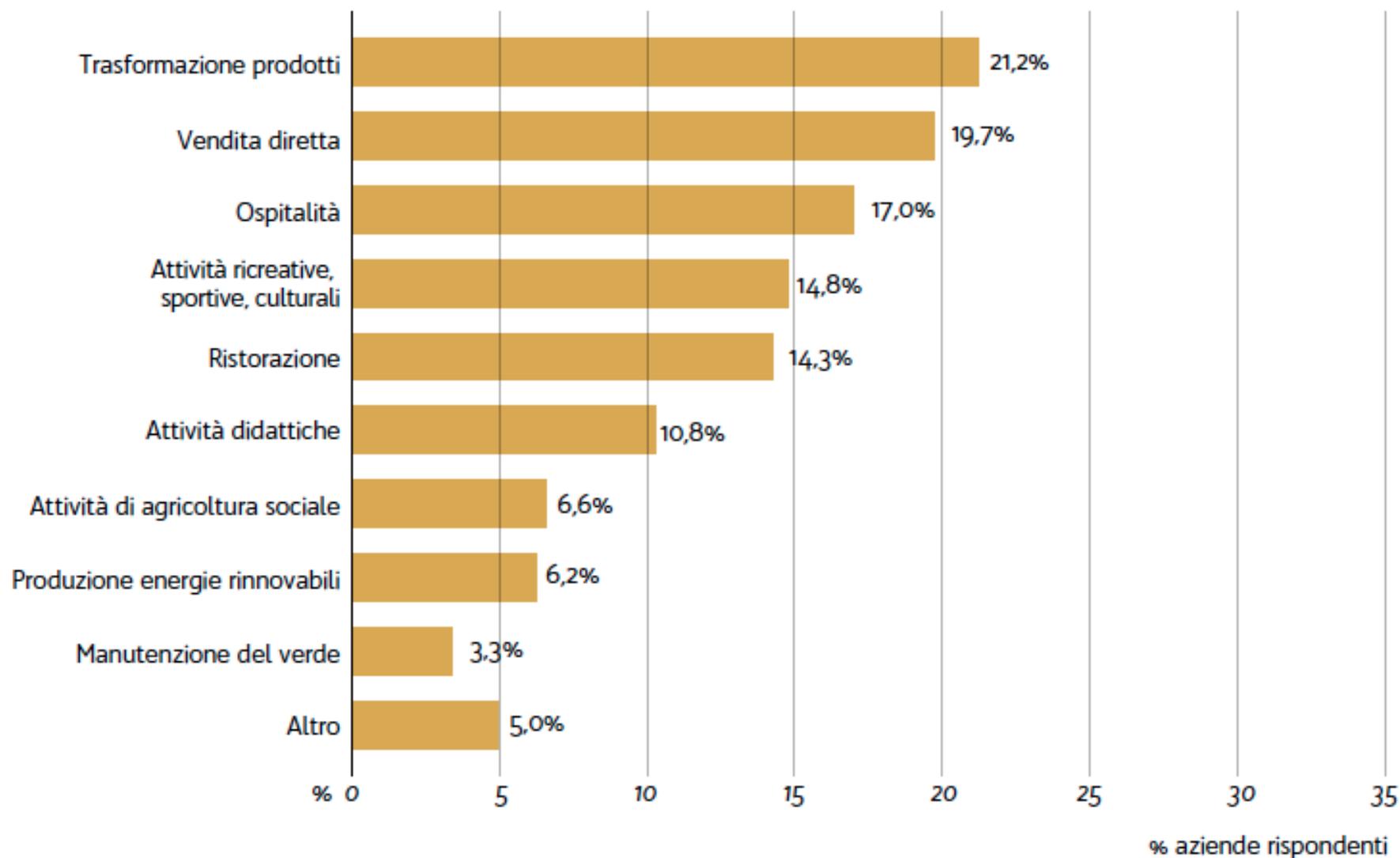
Elenco layer

- Consegne a domicilio
- Altro
- Bar - Ristorante - Tavola calda - Pizzeria
- Cartolerie e forniture per ufficio - Giochi e giocattoli - Librerie - Edicola
- Cascina
- Drogherie - Minimarket - Alimentari - Prodotti surgelati
- Enoteca - Vini - Bevande - Olii
- Erboristeria e Farmacia - Ortopedia e articoli medicali - Ottica e fotografia
- Macelleria - Gastronomia - Rosticceria - Polleria
- Ortofrutta
- Panificio - Dolci - Focacceria
- Pescheria

Cascina Battivacco Agriturismo

Tipologia	Cascina
Tipologia negozio	
Tipologia altro	
Insegna	Cascina Battivacco Agriturismo
Indirizzo	Via Barona, 111
CAP	20142
Telefono	02 8133351
Cellulare	
E-Mail	agricola.fedeli@libero.it
Sito web	Altre informazioni
Social Network	
Giorni e	Ordine tramite email o telefono.

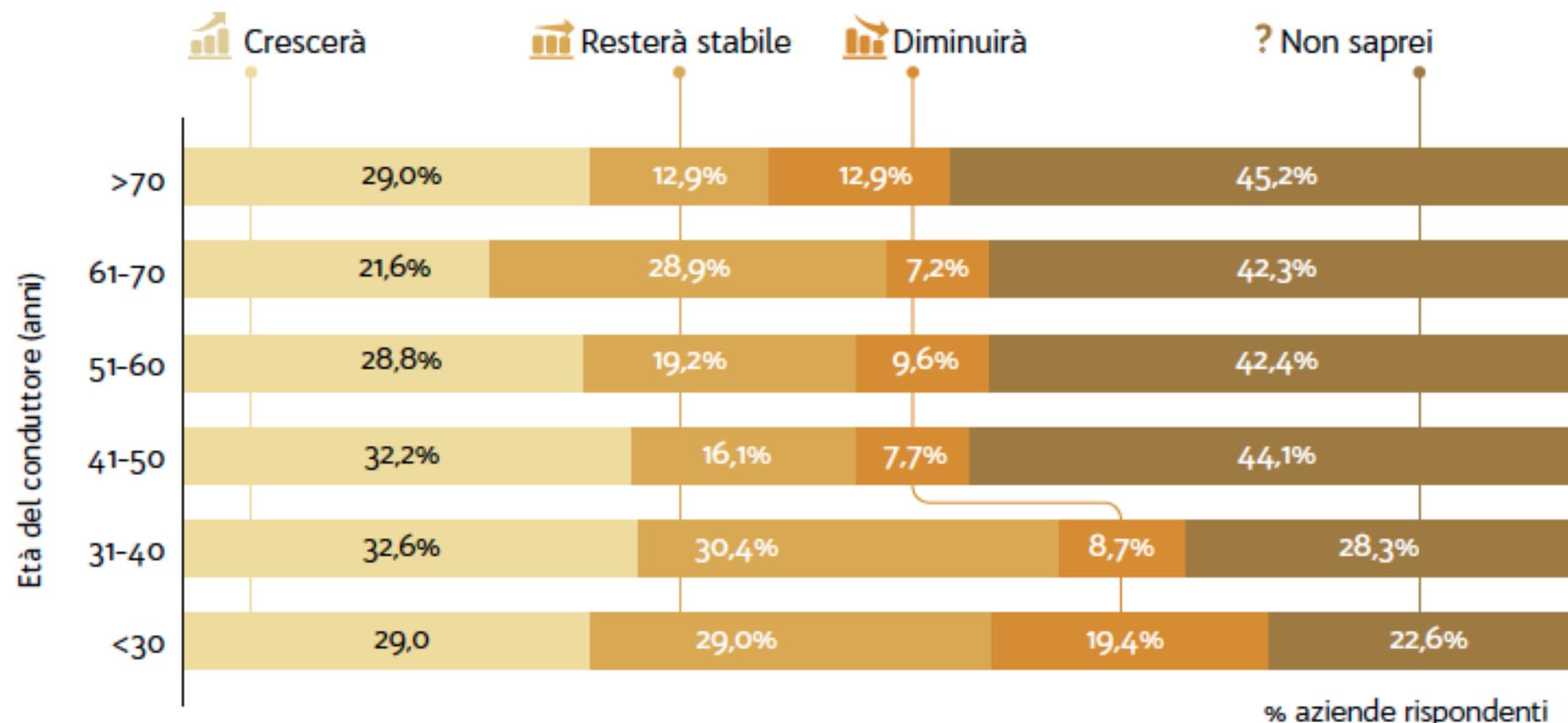
Zoom a

FIG. 9**Previsione di nuove attività di diversificazione per il 2021**

Fonte: elaborazioni Ismea – RRN panel "Stagione agrituristica 2020 – Impatto Covid-19"

FIG. 8

Età del conduttore e previsione andamento dell'attività dell'azienda per il 2021



Fonte: elaborazioni Ismea - RRN panel "Stagione agrituristica 2020 - Impatto Covid-19"

INDAGINE IMPATTO COVID 2020



FORNTE ISMEA-RRN

OFFERTA



FORNTE ISTAT - ANNO 2019

DOMANDA



FORNTE ISTAT - ANNO 2019

QUANTO VALE LA MULTIFUNZIONALITÀ



Agriturismo: vacanza ideale ai tempi del Covid-19

<https://www.bancadelpiemonte.it/agriturismo-la-vacanza-ideale-ai-tempi-del-coronavirus/>

Agriturismo e multifunzionalità, Rapporto 2020 - Scenari e prospettive (Dicembre 2020)

<http://www.agriturismoitalia.gov.it/fl/ex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDP/agina/403>